

Regione siciliana — Competenza legislativa — Settore delle assicurazioni — Limitazione a quelle per danni — Assicurazioni sulla vita e sugli infortuni — Esistenza di esigenze unitarie per tutto il territorio nazionale — Competenza dello Stato.

N. 176 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . Pag. 531

Assistenza e previdenza — Pensioni — R.D.L. 1° maggio 1930, n. 680, art. 18, e legge 1939, n. 1035, art. 11 — Sanitari iscritti alla « Cassa per le pensioni ai sanitari » per una data prestazione professionale a carattere continuativo — Servizi prestati simultaneamente presso un Istituto di assistenza e beneficenza esonerato dall'iscrizione del sanitario alla Cassa — Esclusione del trattamento pensionistico a tali servizi relativo — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Retribuzione — Garanzia *ex* artt. 1 e 36 della Costituzione — Pensione — Costituisce retribuzione differita — Estensione ad essa della garanzia.

Assistenza e previdenza — Struttura del sistema previdenziale — Onere delle contribuzioni assicurative che fanno capo ad enti pubblici — Possibilità per il legislatore di regolarlo anche in deroga ai criteri generalmente seguiti (esonero dal pagamento dei contributi) — Limite — Salvezza dei diritti garantiti ai prestatori d'opera in tema di retribuzione. (Costituzione, art. 36).

N. 177 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 539

Lavoro — Disoccupazione involontaria — Operai delle pubbliche amministrazioni cui non sia garantita la stabilità d'impiego — Legge 29 aprile 1949, n. 264, art. 32, lett. *b* — Li esclude dall'assicurazione contro la disoccupazione involontaria — Disparità di trattamento rispetto agli impiegati — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 178 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 545

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 18, secondo comma — Licenziamento dichiarato invalido od inefficace — Diritto del lavoratore al

rita equivocità, indeterminatazza e genericità delle previsioni — Insussistenza — Sufficiente delimitazione — Non sono violati gli artt. 3 e 51 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Ineleggibilità — D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15, n. 3 — Amministratori di enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza del Comune — Ineleggibilità a consigliere comunale — Assunta necessità di distinguere a seconda della finalità degli enti — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 130 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . Pag. 243

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione sarda — D.L. 6 luglio 1974, n. 251, art. 6, primo comma — Regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi — Maggiorazioni riservate totalmente all'erario dello Stato e dirette a fronteggiare esigenze dell'intera collettività nazionale — Competenza dello Stato — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Decreto-legge — Sua abrogazione *ex tunc* da parte di legge approvata *ex art. 77*, ultimo comma, della Costituzione e non impugnata in via autonoma — Cessazione della materia del contendere. (D.L. 19 giugno 1974, n. 229, e legge 14 agosto 1974, n. 347).

N. 131 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 251

Assistenza e previdenza — Pensioni — Istruttorie dei ricorsi — R.D. 6 febbraio 1942, n. 50, art. 8, e legge 28 luglio 1971, n. 585, art. 20 — Onere del procuratore generale di chiedere la fissazione dell'udienza — Limitazione alle pensioni di guerra — Trattamento più favorevole rispetto alle pensioni ordinarie — Difetto di razionale giustificazione — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 132 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 257

Regione Toscana — Diritto allo studio e delega delle relative funzioni agli enti locali — Legge regionale 11 febbraio 1974 — Rinvio della legge per la parte relativa alla copertura finanziaria — Modificazioni apportate dal Consiglio regio-

## N. 127 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . Pag. 219

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 147, secondo comma — Nega al fallito la legittimazione a chiedere la dichiarazione di fallimento dei soci illimitatamente responsabili — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 22 — Non legittima il fallimento a proporre reclamo contro la pronuncia del tribunale che ha respinto l'istanza per la dichiarazione di fallimento del socio a termini dell'art. 147, secondo comma — Illegittimità costituzionale conseguenziale *in parte qua*.

## N. 128 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 225

Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 21, terzo comma; D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, art. 36, secondo comma; legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 43, secondo comma; D.L. 30 giugno 1972, n. 267, art. 6, primo comma (convertito in legge 11 agosto 1972, n. 485) — Aumento delle pensioni INPS — Redditi del coniuge a carico non derivanti esclusivamente da pensione — Limite ostativo all'aumento diverso da quello previsto per i redditi derivanti da pensione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

## N. 129 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 233

Elezioni — Ineleggibilità — D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15, n. 3 — Amministratori di enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza del Comune, cessati o dimessi dalla carica prima della convalida dell'elezione — Ineleggibilità a consigliere comunale — Omessa precisazione nella disposizione dal momento in cui la causa di ineleggibilità può esser fatta valere — Possibilità di rimuovere la causa ostativa fino al momento della convalida — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Elezioni — Ineleggibilità — D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15, nn. 3 e 7 — Determinazione di cause di ineleggibilità — Amministratori di enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza del Comune — Asse-

nuova spesa, di cui non si determina l'ammontare — Violazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Legge regionale — Proposizione da parte del Governo di una questione non prospettata nell'atto di rinvio — Inammissibilità. (Costituzione, art. 127, terzo comma).

Bilancio — Costituzione, art. 81, quarto comma — Applicabilità anche al bilancio delle Regioni.

N. 124 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . Pag. 189

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione impugnata — Contrattazione collettiva richiamata da legge ordinaria ai fini della rilevanza delle questioni — Non costituisce oggetto del giudizio — Ammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Affermazione della giurisdizione da parte del giudice *a quo* — Assunta inammissibilità della questione per difetto di giurisdizione — Reiezione dell'eccezione.

Lavoro — Autoferrotranvieri con diritto a pensione — Indennità di buonuscita — Misura — Rinvio alla contrattazione collettiva — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, art. 1, e artt. 26, quinto, sesto e settimo comma, e 27 del regolamento all. A — Non violano gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Indennità di fine lavoro e trattamento di quiescenza — Discrezionalità del legislatore nel considerarli globalmente e nel privilegiare l'uno o l'altro dei due elementi — Riconoscimento ad una determinata categoria di un trattamento pensionistico particolare e rinvio, per quanto attiene all'indennità, alla contrattazione collettiva — Legittimità.

Lavoro — Ferrotranvieri senza diritto a pensione — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, regol. all. A, art. 26, quinto comma — Indennità di buonuscita — Compito — Esclusione della tredicesima e quattordicesima mensilità e degli altri emolumenti — Insussistenza — Interpretazione delle disposizioni impugnate — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, e 36, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ragionevole giustificazione — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Parità di trattamento di situazioni omogenee — Situazioni differenti per aspetti distintivi particolari — Inapplicabilità del principio.

Reati e pene — Cod. pen., art. 334, secondo comma — Sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o a sequestro da parte del proprietario che le abbia in custodia — Pena diversa e più grave di quella prevista per il fatto del proprietario non custode (terzo comma) — Assunta vanificazione dell'efficacia rieducativa della pena — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Cod. pen., art. 334, secondo comma — Sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o a sequestro da parte del proprietario che le abbia in custodia — Collegamento della disposizione impugnata con l'art. 521 del Cod. proc. civile (mancato avvertimento al debitore delle conseguenze penali alle quali andrebbe incontro violando gli obblighi relativi all'affidamento del bene alla sua custodia) — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Ingiustificato limite legislativo alla difesa processuale — Violazione del precetto costituzionale — Ambito della tutela — Momenti anteriori al giudizio — Esclusione.

Reati e pene — Cod. pen., art. 334, secondo comma — Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro o a pignoramento da parte del custode che sia coniuge del proprietario di esse — Pena diversa e più grave di quella prevista per il proprietario custode (secondo comma) — Errore nell'ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di un giudizio di merito — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Errore nel riferire i termini della questione — Successiva correzione con lettera dello stesso giudice *a quo*.

N. 120 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 161

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Cod. proc. pen., artt. 226, ultimo comma, e 339 — Autorizzazione ad effettuare intercettazioni telefoniche — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

HERMERO...	
Sala	2
Estante	88
Tabla	

# RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

# CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XLIV

1975

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA  
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 160 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . Pag. 431

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Decreto di esproprio avente forza di legge — Identità con il provvedimento già impugnato in precedente giudizio — Assunta preclusione di una decisione diversa della Corte — Esclusione.

Donazioni — Donazioni obnuziali — Elemento di tipicità — Desumibilità anche da elementi probatori esteriori al *corpus* del rogito di donazione — Fattispecie — Donazione *ex art. 20* della legge 21 ottobre 1950, n. 841 (riforma fondiaria).

Riforma fondiaria — Quota espropriabile — Determinazione — Terreni donati in contemplazione di matrimonio (art. 20 legge n. 841 del 1950) — Matrimonio già celebrato alla data del rogito — Esclusione dall'esproprio.

Riforma fondiaria — Quota espropriabile — Determinazione — Terreni donati in contemplazione di matrimonio (art. 20 legge n. 841 del 1950) — Matrimonio indicato nel rogito ma non più celebrato — Inoperatività dell'esproprio.

Riforma fondiaria — Quota espropriabile — Determinazione — Donazione obnuziale di terreni anteriore al 15 novembre 1949 — D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1490 — Illegittimità costituzionale in quanto non abbia escluso tali terreni.

N. 161 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 443

Riforma fondiaria — Compilazione delle tabelle di scorporo — DD.PP.RR. 6 settembre 1952, n. 1438, e 27 dicembre 1952, n. 3843 — Non fanno riferimento alle risultanze catastali vigenti al 15 novembre 1949 (*ex art. 4* legge numero 841 del 1950), bensì alle variazioni intervenute successivamente — Eccesso di delega — Illegittimità costituzionale.

N. 162 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 451

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 401 — Termine per la deduzione delle nullità relative — Decorrenza dalla notifica all'imputato del decreto di citazione a giudizio anziché dalla notificazione al difensore

risarcimento dei danni in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 18, secondo comma — Licenziamento dichiarato invalido od inefficace — Diritto del lavoratore al risarcimento dei danni in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione — Fondamento in una presunzione legale — Non è violato il principio di eguaglianza — Discrezionalità politica da parte del legislatore — Insindacabilità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — La garanzia opera entro i limiti del diritto sostanziale.

N. 179 — Ordinanza 18 giugno 1975 . . . . . Pag. 555

Reati e pene — Cod. pen., art. 106 — Condanne per le quali è intervenuta una causa di estinzione del reato (amnistia) — Effetti ai fini della dichiarazione di abitudine — Non è violato il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 180 — Ordinanza 18 giugno 1975 . . . . . » 559

Industria e commercio — Orario di vendita dei negozi — Legge regionale siciliana 16 maggio 1972, n. 30, art. 7, secondo comma — Differenza di disciplina tra grandi magazzini e negozi ad attività, mista — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Lavoro — Autoferrotranvieri senza diritto a pensione — Indennità di buonuscita — R.D. 30 settembre 1920, n. 1538, artt. 15 e 16, e regol. all. A, art. 27, ultimo comma — Intrasmisibilità agli eredi — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, e 36, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 125 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . Pag. 205

Istruzione pubblica — Legge 26 ottobre 1952, n. 1463, art. 1 — Statizzazione delle scuole elementari per ciechi — Diversità di trattamento rispetto ai fanciulli veggenti — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Ragionevolezza della distinzione — Non è violato l'art. 34, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3, primo comma — Parità di trattamento a parità di situazione — Discrezionalità del legislatore nel giudicare sulla parità o diversità delle situazioni — Limite della ragionevolezza — Sindacabilità.

Istruzione pubblica — Costituzione, art. 34, secondo e terzo comma — Obbligatorietà e gratuità dell'istruzione elementare — Diritto dei capaci e meritevoli a raggiungere i più alti gradi degli studi — Adempimento di tali obblighi — Condizioni e limiti.

Decisioni della Corte costituzionale — Dichiarazione di non fondatezza della questione — Implicazioni per il giudice *a quo* — Fattispecie — Cod. pen., art. 731 (possibilità di escludere la punibilità nonostante il mancato perseguimento dello scopo della istruzione elementare).

N. 126 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 213

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 18, terzo comma — Opposizione — Obbligo della notificazione al curatore e al creditore richiedente e non anche al fallito, quando l'opposizione sia proposta da qualunque interessato — Giustificazione nella struttura del procedimento — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 174 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . Pag. 517

Tribunali militari — Composizione — R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, art. 12 — Designazioni necessarie perché i tribunali possano funzionare nella composizione di legge — Costituisce obbligo, non facoltà del Ministero della difesa.

Giudice naturale — Nozione (Costituzione, art. 25).

Tribunali militari — Composizione — R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, artt. 12, ultimo comma, e 22 — Ipotesi in cui ricorrano « particolari esigenze di servizio » che non consentano al Ministro della difesa di procedere alle designazioni — Impossibilità di formare il collegio giudicante — Rimessione della causa al tribunale militare più vicino — Criterio di determinazione del giudice competente — Non viola l'art. 25, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tribunali militari — Composizione — R.D. 9 settembre 1941, n. 1022, art. 22 — Ipotesi in cui sia impossibile formare il collegio giudicante — Competenza del tribunale « più vicino » — Individuazione.

## N. 175 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 523

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Legge regionale 20 dicembre 1974 — Commissione regionale consultiva per le assicurazioni private per danni (con esclusione di quella sulla vita e sugli infortuni) — Non viola l'art. 17 dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Norme di attuazione — Elaborazione da parte di commissione paritetica — Sussidio nell'interpretazione delle norme statutarie.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Statuto speciale, art. 14, lett. *d* — Industria e commercio (esclusi i rapporti privati) — Natura esclusiva della competenza — Settore attinente alla disciplina del credito, delle assicurazioni e del risparmio (*ex* art. 17, lett. *e*, Stat. spec.) — Rientra nella potestà legislativa concorrente — Limitazione disposta dalle norme di attuazione alla sola assicurazione per danni. (D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182, art. 4).

persone fisiche e giuridiche — Giustificazione — Non sono violati gli artt. 3, 24 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione in relazione agli artt. 3 e 35 della stessa Costituzione — Principio di favore per i lavoratori anche sul piano processuale — Deroga legislativa alla disciplina dei processi ordinari in considerazione delle peculiarità dei rapporti individuali di lavoro e del bene tutelato — Legittimità.

Processo civile — Controversie individuali di lavoro — Cod. proc. civ., art. 413 (nel testo della legge 11 agosto 1973, n. 533) — Giudice competente — Casi previsti in aggiunta a quelli fissati nell'art. 434 — Non sono violati gli artt. 3 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 172 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . Pag. 505

Processo penale — Parti diverse dall'imputato — Comunicazione giudiziaria ed avvisi ai difensori — Ipotesi di omissione — Cod. proc. pen., artt. 123 e 304 — Mancata previsione della nullità assoluta — Diversità di rimedi rispetto a quelli concessi all'imputato — Diversità di situazione — Non è violato il principio di eguaglianza né il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Esercizio — Adeguamento alle normali caratteristiche dei singoli procedimenti.

N. 173 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 509

Imposte e tasse — Imposta di successione — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 45, quinto comma — Debiti cambiari che risultino dai libri di commercio, regolarmente tenuti, del debitore o del creditore — Detraibilità dall'asse ereditario — Condizioni richieste per l'efficacia probatoria — Parità tra debiti cambiari verso istituti bancari e quelli verso imprese diverse — Limiti posti al sistema probatorio dalla legge — Giustificazione — Non sono violati gli articoli 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 169 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . Pag. 487

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., articolo 408 — Non estende l'obbligo della notifica del decreto di citazione a giudizio agli eredi della persona offesa dal reato e del querelante — Giustificazione — Estraneità di tali soggetti al processo penale (salvo che si siano costituiti parte civile) — Preclusioni derivanti dal processo penale nel successivo giudizio civile — Insussistenza — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, primo e secondo comma — Interpretazione — Adeguamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti, salva l'effettività dell'esercizio del diritto.

Diritto di difesa — Contenuto — Diritto alla tutela giurisdizionale e diritto al contraddittorio.

## N. 170 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 493

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Costituzione tardiva della Regione — Perentorietà del termine — Inammissibilità.

Regioni — Interessi da esse perseguibili — Interessi territorialmente circoscritti e non unitari — Valutazioni di politica estera e formulazione di accordi internazionali — Competenza dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Umbria — Progetto di accordo di amicizia e collaborazione del 19 settembre 1973 tra la Regione italiana e la Regione di Potsdam — Subordinazione della sua efficacia alla conferma da parte del Consiglio regionale — Inidoneità dell'atto ad invadere concretamente la competenza statale — Inammissibilità del ricorso dello Stato. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

## N. 171 — Sentenza 18 giugno 1975 . . . . . » 499

Processo civile — Controversie individuali di lavoro — Cod. proc. civ., art. 434, secondo comma (nel testo vigente prima della legge 11 agosto 1973, n. 533) — Giudice competente — Deroga alle disposizioni del foro generale delle

Diritti inviolabili dell'uomo — Costituzione, art. 2 — Interpretazione — Restrizioni alla sfera giuridica rese necessarie dalla tutela dell'ordine sociale.

Reati e pene — Mendicizia — Cod. pen., art. 670 — Repressione penale dell'accattonaggio — Fatto di chi è indotto alla mendicizia dalla mancanza dell'assistenza pubblica alla quale avrebbe diritto *ex art. 38* della Costituzione — Rientra nella sfera di applicazione dell'art. 54 (stato di necessità) Cod. penale — Non sono violati gli artt. 3 cpv e 4, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 103 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . Pag. 27

Regione siciliana — Enti locali — D.Lg. Pres. Reg. sic. 26 ottobre 1955, n. 6, art. 255 (recepito nella legge regionale 15 marzo 1963, n. 16) — Facoltà di ogni cittadino di far valere le azioni ed i ricorsi che spettino al Comune — Disciplina diversa da quella stabilita dalla legge statale (T.U. 4 febbraio 1915, n. 148, art. 225) — Attinenza alla materia processuale — Violazione degli artt. 116 e 117 della Costituzione — Competenza dello Stato — Illegittimità costituzionale.

Regioni — Competenza legislativa — Materia processuale (titolarità dell'azione e condizioni per il suo esercizio) — Esclusione — Riserva di competenza a favore dello Stato.

Enti locali — Azione popolare — T.U. 4 febbraio 1915, n. 148, art. 225 — Limitazione ai soli contribuenti invece che riconoscimento a tutti i cittadini — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 104 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . » 35

Assistenza e previdenza — Personale insegnante non di ruolo che abbia optato per il trattamento INPS — Legge 28 luglio 1961, n. 831, art. 8, ultimo comma — Non prevede la corresponsione dell'indennità di anzianità — Non sono violati gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Individuazione, da parte della Corte, della stessa norma, ma desunta da disposizione diversa da quella indicata dal giudice *a quo* — Non fondatezza della questione.

di soggetti rimasti estranei al giudizio penale, perché non legittimati a costituirsi in esso parte civile o, comunque, di fatto, non posti in grado di parteciparvi — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 166 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . Pag. 473

Processo penale — Parte civile — Ordinanza che ne respinge la costituzione — Cod. proc. pen., artt. 99, 100 e 190 — Non consentono, nel loro combinato contesto, l'impugnazione dell'ordinanza — Assunta disparità di trattamento all'imputato ed al pubblico ministero — Insussistenza — Non è violato il diritto di difesa della parte civile — Impregiudicatezza dell'esercizio della sua azione in sede civile — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Parte civile — Ordinanza che ne respinge la costituzione — Cod. proc. pen., artt. 99, 100 e 190 — Non consentono, nel loro combinato contesto, l'impugnazione dell'ordinanza — Non è violato il diritto di difesa della parte civile — Impregiudicatezza dell'esercizio della sua azione in sede civile — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 167 — Ordinanza 17 giugno 1975 . . . . . » 479

Misure di sicurezza — Procedimento di applicazione — Cod. pen., art. 207, terzo comma — Revoca delle misure e limite temporale della revoca — Potere riconosciuto al Ministro anziché al giudice di sorveglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 168 — Ordinanza 17 giugno 1975 . . . . . » 483

Vilipendio delle istituzioni — Cod. pen., art. 290, nella parte in cui comprende il reato di vilipendio alle forze armate — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 21, primo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

dell'avviso della data fissata per il dibattimento — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Diritto di difesa — Esercizio — Adeguamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti — Garanzia, in ogni caso, della sua effettività — Configurazione come esercizio di pubblica funzione.

N. 163 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . Pag. 455

Reati e pene — Sottrazione consensuale di minorenni commessa a fini di libidine — Cod. pen., art. 573 — Ipotesi in cui è consentita la punizione — Oggetto della tutela — Elemento materiale del reato — Assunta violazione del « diritto alla libertà sessuale » — Insussistenza — Non sono violati gli artt. 2, 3 e 13 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale .

Reati e pene — Sottrazione consensuale di minorenni commessa da altro minore di sesso diverso — Cod. pen., articolo 573 — Individuazione, nel singolo caso, della responsabilità — Non ha rilievo la differenza di sesso — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 164 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 461

Assistenza e previdenza — Pensioni — Invalidità, vecchiaia e superstiti — D.Lg. Lgt. 18 gennaio 1945, n. 39, art. 2, secondo comma — Diritto alla pensione di reversibilità — Esclusione delle figlie maritate anche se inabili al lavoro e che risultino a carico del genitore al momento del decesso di questo — Disparità di trattamento rispetto ai figli sposati che si trovino nelle indicate condizioni — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 165 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 469

Processo penale — Relazioni tra il giudicato penale e l'azione civile — Cod. proc. pen., art. 25 — Limiti alla proponibilità dell'azione civile — Estensione anche nei confronti

N. 110 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 85

Università — Stabilizzazione dei professori universitari — D.L. 1° ottobre 1973, n. 580, art. 4, terzo comma (introdotto dalla legge di conversione 30 novembre 1973, n. 766) — Condizioni poste per gli appartenenti a determinate categorie di pubblici dipendenti — Disparità di trattamento rispetto ad altre categorie — Difetto di razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

N. 111 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 91

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Ricorsi delle Regioni Puglia, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna — Istruzione artigiana e professionale — D.M. 10 febbraio 1974 — Riconoscimento delle scuole per la formazione dei terapisti della riabilitazione — Materia di competenza regionale ex artt. 117 e 118 della Costituzione e art. 1, lett. f, D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 10 — Incompetenza dello Stato — Annullamento parziale del decreto (esclusi gli artt. 13 e 16).

Ordinanza 5 febbraio 1975 (pronunziata in udienza nel corso del giudizio cui si riferisce la sentenza n. 111) . . . . . » 100

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Intervento di Regioni che non siano parti nel giudizio — Difetto di previsione puntuale nella legge 11 marzo 1953, n. 87 — Riferimento alla giurisprudenza del Consiglio di Stato — Esclusione in essa dell'intervento di soggetto che avrebbe potuto ricorrere direttamente entro un termine perentorio — Inammissibilità, nella specie, dell'intervento — Impregiudicatezza della più generale questione dell'ammissibilità dell'intervento nel giudizio costituzionale.

N. 112 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 103

Sanità e assistenza sociale — Spese di ospedalità per il ricovero degli indigenti — Legge 3 dicembre 1931, n. 1580, art. 1 — Rivalsa nei confronti dei loro congiunti (nell'ordine di cui all'art. 433 del Cod. civile) che sono in grado di sostenerla in tutto o in parte — Fondamento — Razionalità — Non è violato il principio di eguaglianza, né gli artt. 23, 32 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 105 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . Pag. 45

Dogana — Trasporto di prodotti petroliferi soggetti ad imposta di fabbricazione — Legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 120, secondo comma (ora art. 305 del T.U. 23 gennaio 1973, n. 43) — Sanzioni penali per l'ipotesi di differenza rispetto alla quantità indicata nella bolletta di cauzione — Fattispecie riferita ad un fatto proprio dello speditore — Non è violato l'art. 27, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

## N. 106 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . » 51

Sicurezza pubblica — Riunioni — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 16 — Facoltà degli ufficiali ed agenti di p.s. di accedere in teatro — Finalità di controllo — Assunta violazione della libertà di domicilio — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Domicilio — Ambiente unicamente destinato ad attività teatrale — Non costituisce domicilio — Costituzione, articolo 14 — Non esclude deroghe a tutela di interessi generali.

Sicurezza pubblica — Riunioni — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 16 — Facoltà degli ufficiali ed agenti di p.s. di accedere in teatro — Finalità di controllo — Assunta violazione degli artt. 2, 17 e 21 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Regolamenti — Esclusione — Fattispecie — R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (esecuzione del t.u. delle leggi di p.s.) — Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, artt. 18, secondo comma, e 20 (equiparazione in determinate situazioni di fatto, delle riunioni in forma privata a quelle pubbliche e scioglimento delle riunioni) — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

## N. 107 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . » 61

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 5, primo e secondo comma — Somme pagate dall'INAIL a titolo di indennità, spese accessorie, ecc. —

Corte dei conti — Giurisdizione domestica — Sezioni riunite — Distinzione dagli organi della Corte cui sono attribuite funzioni amministrative.

Corte dei conti — Giurisdizione domestica — Non comporta necessaria coincidenza nelle stesse persone di funzioni amministrative e di funzioni giudicanti aventi ad oggetto l'esercizio delle prime — Eventualità che ciò accada — Applicabilità dell'astensione e della ricusazione.

Corte dei conti — Giurisdizione domestica — Cognizione in s.g. degli atti relativi al personale di magistratura — Non è condizionata da coloro che hanno formato gli stessi atti.

Indipendenza ed imparzialità del giudice — Nozione — Delimitazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questione proposta dopo l'istanza per regolamento preventivo di giurisdizione — Inammissibilità — Fattispecie. (T.U. 12 luglio 1934, n. 1214, artt. 3, primo comma, e 65, e T.U. 26 giugno 1924, n. 1054, art. 29, primo comma).

Corte dei conti — Magistrati e altri dipendenti della Corte — T.U. 12 luglio 1934, n. 1214, artt. 3, primo comma e 65 — Giurisdizione domestica — Non sono violati gli artt. 3 e 108 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 136 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . Pag. 289

Reati e pene — Cod. pen., art. 509 — Inosservanza degli obblighi derivanti ai datori di lavoro dai contratti collettivi corporativi — Sanzione — Diversità rispetto a quella prevista dall'art. 8 della legge 14 luglio 1959, n. 741, per l'inosservanza degli obblighi derivanti dai contratti post-corporativi — Obiettiva diversità di situazioni — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 137 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . » 293

Processo civile — Procedimenti sommari — Procedimenti d'ingiunzione — Cod. proc. civ., art. 637, terzo comma — Domanda d'ingiunzione proposta da avvocati e procuratori contro i propri clienti — Giudice competente — Facoltà di

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Assunte violazioni dello statuto regionale che incidono sugli interessi delle Province e dei comuni — Non determinano una legittimazione della Regione a ricorrere, né una sua sostituzione processuale agli enti locali — Rimedi a disposizione di questi ultimi.

N. 158 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . Pag. 413

Industria e commercio — Legge 11 giugno 1971, n. 426, art. 46 — Abroga la legge 10 luglio 1962, n. 889 — Conseguente sperequazione di trattamento penale tra vendita abusiva in forma ambulante e quella effettuata in esercizi stabili — Giustificazione — Cod. pen., art. 669 — Vendita ambulante senza licenza — Pena più grave di quella prevista per i non ambulanti dall'art. 39 della legge 11 giugno 1971, n. 426 — Fondamento nelle particolari caratteristiche delle due attività — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Libertà di scelta dell'attività — Limitazioni poste dalla legge a tutela di altri interessi e di altre esigenze sociali — Controllo delle persone che esercitano i mestieri girovaghi — Legittimità.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Disciplina differenziata di situazioni ritenute ragionevolmente e non arbitrariamente diverse — Legittimità.

Leggi — Valutazione di natura politica del legislatore — Insidacabilità.

N. 159 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 421

Fallimento — Imprese per le quali la legge ammette il concorso tra fallimento e liquidazione coatta amministrativa — Assunta soggezione a trattamento giuridico illegittimamente differenziato rispetto a quello d'ogni altra categoria di imprenditori e operatori economici — Insussistenza — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 2, 196 e 202, e Cod. civ., art. 2540 — Non violano gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

legge 10 aprile 1951, n. 287 — Mancata presenza dei difensori alle operazioni per l'estrazione dei giudici popolari — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 154 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . Pag. 391

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Decreto assessoriale 25 ottobre 1973, n. 1182 — Concessione alla società Sicilcar della gestione di un deposito di oli minerali nel Comune di Augusta — Revoca del provvedimento impugnato — Rinuncia dello Stato al ricorso — Accettazione da parte del Presidente della Regione — Cessazione della materia del contendere.

N. 155 — Ordinanza 6 giugno 1975 . . . . . » 395

Caccia — Cacciatori non assicurati e cacciatori assicurati privi dei soli documenti giustificativi — R.D. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 8, penultimo comma (modificato dalla legge 2 agosto 1967, n. 799) — Identità di sanzioni — Non è violato il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 156 — Ordinanza 6 giugno 1975 . . . . . » 399

Processo civile — Prova per testimoni — Cod. proc. civ., art. 247 — Divieto di testimoniare per il coniuge, parenti, affini, affiliati — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 157 — Sentenza 17 giugno 1975 . . . . . » 403

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Materia tributaria — Circolare ministeriale del 19 dicembre 1972 — Attribuzione di somme agli enti indicati nell'art. 14 della legge 9 ottobre 1971, n. 825, in sostituzione di tributi, contributi e partecipazioni — Non sussiste invasione delle attribuzioni regionali — Competenza dello Stato.

proposito al difensore — Non è violato l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Modalità del procedimento — Adeguamento alla esigenza del miglior andamento del processo.

N. 150 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . Pag. 371

Processo penale — Istruzione formale — Procedura inerente alla emissione del mandato di cattura — Cod. proc. penale, art. 304 *quater* — Atti istruttori da depositarsi in cancelleria — Non vi sono compresi il provvedimento con cui il giudice istruttore respinge la richiesta del p.m. di emettere il mandato, né l'atto contenente i motivi di appello proposto dal p.m. — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 151 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 377

Reati — Estinzione — Cod. pen., art. 156 — Morte della persona offesa dal reato — Estingue il diritto di remissione — Non attribuisce l'esercizio del diritto agli eredi della persona offesa, allorché tutti vi consentano — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 152 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 381

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Dipendenti il cui licenziamento sia stato annullato, dichiarato nullo o inefficace (*ex artt. 2 e segg. legge 15 luglio 1966, n. 604*) — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 35, primo e secondo comma — Ambito di applicabilità — Adozione del criterio numerico nella reintegrazione nel posto di lavoro — Differenza tra imprese agricole e imprese industriali — Fondamento — Non sono violati gli artt. 3, 4 e 35, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 153 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 387

Stampa — Reati commessi a mezzo della stampa — Obbligatorietà del rito direttissimo — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 21, in relazione all'art. 25, quarto comma, della

## N. 147 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . Pag. 353

Imposte e tasse — Imposta sul valore globale netto delle successioni — R.D.L. 4 maggio 1942, n. 434 (convertito in legge 18 ottobre 1942, n. 1220); D.Lgt. 8 marzo 1945, n. 90, art. 6; legge 12 maggio 1949, n. 206, art. 8 — Carattere progressivo e reale dell'imposta — Indipendenza di questa dall'imposta personale sulle eredità — Cumulo delle due imposte — Quote ereditarie di uguale entità — Possibile sottoposizione ad imposte di ammontare diverso — Non sono violati i principi di eguaglianza e della capacità contributiva — Fondamento delle disposizioni impugnate nei principi *ex art.* 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Capacità contributiva delle imposte a carattere reale — Riferimento al valore del bene tassato e non al patrimonio del soggetto o dei soggetti ai quali il bene appartiene.

## N. 148 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 359

Processo penale — Autorizzazione a procedere — Necessità di ottenerla per alcuni soltanto tra più coimputati — Applicazione non dell'art. 18 Regolamento Camera dei deputati, bensì dell'art. 15 del Cod. proc. penale — Eventuale ritardo della concessione — Possibilità di procedere contro gli altri imputati.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Regolamento Camera dei deputati, art. 18 (mancata prefissione di un termine perentorio per decidere sulla richiesta di autorizzazione a procedere) — Inapplicabilità nel giudizio *a quo* — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

## N. 149 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 365

Diritto di difesa — Notificazioni — D.P.R. 25 ottobre 1955, n. 932, art. 4, secondo comma (norme di attuazione e coordinamento della legge 18 giugno 1955, n. 517, recante modifiche al Cod. proc. penale) — Consiglio dell'ordine degli avvocati avente sede nel luogo in cui si procede — Avvisi ad esso notificati — Non è disposta la comunicazione degli stessi al difensore che non risieda né abbia domicilio in detto luogo, né vi abbia eletto domicilio né abbia nominato un sostituto — Sussistenza di obblighi posti in

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali nelle materie *ex art.* 117 della Costituzione — Legge di delegazione 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Sua esatta portata — Competenze riconducibili alle materie enumerate, ma riguardanti interessi che trascendono la sfera regionale — Esclusione dal trasferimento.

Regioni ordinarie — Trasferimento delle funzioni amministrative statali nelle materie *ex art.* 117 della Costituzione — Delimitazione dei confini della zona faunistica delle Alpi — Non è trasferita alle Regioni dall'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, né dall'art. 1, lett. o, del D.P.R. n. 11 del 1972 — Trasferimento limitato alle modalità di esercizio della caccia, e non ai suoi presupposti.

N. 146 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . Pag. 348

Reati e pene — Esecuzione della pena restrittiva della libertà personale — Cod. pen., art. 148 — Infermità psichica sopravvenuta al condannato — Differimento o sospensione della pena — Disciplina del procedimento — Non è espressamente stabilita — Applicabilità della disciplina degli incidenti di esecuzione — Garanzia dell'intervento e dell'assistenza dell'imputato — Sussistenza — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Esecuzione della pena restrittiva della libertà personale — Cod. pen., art. 148 — Infermità psichica sopravvenuta al condannato — Provvedimento di ricovero in manicomio giudiziario del condannato caduto in stato di infermità psichica durante l'esecuzione della pena — Sospensione della pena e conseguente non computazione del periodo di tempo ai fini dell'espiazione della pena — Disparità di trattamento rispetto all'imputato che nel corso del processo venga a trovarsi in analoga situazione — Difetto di razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Reati e pene — Esecuzione della pena restrittiva della libertà personale — Cod. pen., art. 148 — Infermità psichica sopravvenuta al condannato — Condannato ricoverato in una casa di cura e di custodia ovvero in un manicomio comune — Sospensione della pena — Illegittimità costituzionale conseguenziale *in parte qua*.

- N. 142 — Ordinanza 4 giugno 1975 . . . . . Pag. 325
- Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 23 — Trattamento minimo di pensione per l'assicurazione obbligatoria INPS — Limiti — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.
- N. 143 — Ordinanza 4 giugno 1975 . . . . . » 329
- Assistenza e previdenza — Pensioni — Coltivatori diretti, mezzadri e coloni — Legge 26 ottobre 1957, n. 1047, art. 18 — Ambito della reversibilità — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.
- Assistenza e previdenza — Pensioni — Legge 30 aprile 1969, n. 153, art. 25, primo comma — Coltivatore diretto deceduto dopo l'entrata in vigore della legge — Condizioni per la reversibilità alla vedova — Non viola gli artt. 3 e 38 della Costituzione — Manifesta infondatezza.
- N. 144 — Ordinanza 4 giugno 1975 . . . . . » 333
- Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 28 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 Cod. proc. penale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.
- N. 145 — Sentenza 6 giugno 1975 . . . . . » 337
- Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Veneto — Caccia — D.M. 20 aprile 1974 — Delimitazione dei confini della zona faunistica delle Alpi in provincia di Treviso (*ex art. 6 R.D. 5 giugno 1939, n. 1016*) — Assunto trasferimento del potere alla Regione in base al D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 — Esclusione — Competenza dello Stato.
- Caccia — Tutela della fauna nella Regione delle Alpi — Interesse generale — Sua disciplina nel R.D. 5 giugno 1939, n. 1016 — Connessione con « gli interventi per la protezione della natura » non trasferiti alle Regioni dal D.P.R. n. 11 del 1972.

Processo civile — Prova per testimoni — Cod. proc. civ., art. 248 — Audizione dei minori degli anni quattordici — Limiti — Irrazionale distinzione tra processo civile e processo penale ai fini dell'ammissibilità della prova — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Disciplina legislativa di situazioni omogenee — Applicazione del principio — Eccezioni — Giustificazione in aspetti distintivi particolari.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Modalità di esercizio del diritto — Adeguamento alle speciali caratteristiche di ciascun procedimento — Differenziazioni — Razionale giustificazione.

N. 140 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . Pag. 315

Assistenza e previdenza — Pensioni — Insegnanti elementari — Legge 13 giugno 1952, n. 690, art. 18 — Riscatto dei servizi non di ruolo (*ex* art. 76 legge 6 febbraio 1941, n. 176) — Termine di decadenza — Congruità — Non sono violati gli artt. 3, 24, primo comma, 36 e 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensioni — Insegnanti elementari — Legge 13 giugno 1952, n. 690, art. 18 — Riscatto dei servizi non di ruolo — Assunta disparità di trattamento rispetto agli impiegati civili dello Stato *ex* art. 6 legge 15 febbraio 1958, n. 46 — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Eguaglianza di condizioni soggettive ed oggettive — Parità di trattamento.

N. 141 — Ordinanza 4 giugno 1975 . . . . . » 321

Lavoro — Malattie professionali — Assunzione obbligatoria — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 e tab. all. 4 — Ambito della tutela assicurativa — Non sono violati gli artt. 3, 35, primo comma, e 38, primo e secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

## INDICE SOMMARIO

N. 101 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . Pag. 7

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —  
Oggetto — Decreti legislativi attributivi di efficacia *erga omnes* a contratti collettivi di lavoro in base alla legge 14 luglio 1959, n. 741 — Clausole contrattuali in contrasto con norme imperative di legge e con la Costituzione — Non hanno forza di legge — Questioni di legittimità costituzionale proposte nei loro confronti — Inammissibilità.

Lavoro — Riposo domenicale e settimanale — Personale preposto alla direzione tecnica o amministrativa di una azienda — Sua diretta responsabilità nell'andamento dei servizi — Legge 22 febbraio 1934, n. 370, art. 1, n. 4 — Deroga alla disciplina generale circa la scadenza festiva e la periodicità settimanale del riposo — Giustificazione — Non viola l'art. 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Orario massimo normale di lavoro — Personale delle aziende commerciali e industriali — R.D.L. 15 marzo 1923, n. 692, art. 1 (convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) — Inapplicabilità al personale direttivo — Giustificazione — Non viola l'art. 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 102 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . » 17

Reati e pene — Mendicizia — Cod. pen., art. 670 — Repressione penale dell'accattonaggio — Cittadini che non lavorano — Preteso diritto di sollecitare pubblicamente altri a provvedere al loro mantenimento — Insussistenza — Non è violato l'art. 2 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Intercettazioni telefoniche — Cod. proc. pen., artt. 226, ultimo comma, 339 e 304 *quater* — Potere degli ufficiali di polizia di prendere diretta cognizione delle comunicazioni telefoniche intercettate — Limiti — Non sono violati gli artt. 3 e 15 della Costituzione — Verbali di esecuzione delle intercettazioni — Inesistenza dell'obbligo del loro immediato deposito — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Intercettazioni telefoniche — Legge 8 aprile 1974, n. 98, art. 8 — Intercettazioni raccolte prima dell'entrata in vigore della legge — Applicazione ad esse delle nullità insanabili previste dall'art. 226 *quinquies* (introdotto con la stessa legge) — Non sono violati gli artt. 112 e 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 121 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 171

Assistenza e previdenza — Pensioni — Appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale — Legge 20 marzo 1954, n. 72, art. 4, secondo comma — Periodo minimo necessario per acquistare il diritto a pensione — Mancato raggiungimento — E' esclusa l'estensione dell'aumento di cinque anni di servizio utile in aggiunta a quello effettivamente prestati — Irrazionale disparità di trattamento rispetto agli appartenenti alle disciolte milizie nazionali della strada e portuaria — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 122 — Ordinanza 21 maggio 1975 . . . . . » 177

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Decreto Pres. Reg. sic. 25 novembre 1974, n. 152-A — Ricostituzione del Comitato regionale prezzi — Domanda di sospensione del provvedimento impugnato — Insussistenza di gravi motivi — Reiezione.

N. 123 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . » 181

Regione Toscana — Legge regionale 17 giugno 1974 — Missioni e trasferimenti — Trattamento economico del personale — Non prevede la copertura finanziaria della

scelta riconosciuta a tale particolare categoria di lavoratori autonomi e conseguente stato di soggezione dei loro clienti — Razionale giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo civile — Procedimenti sommari — Procedimenti d'ingiunzione — Cod. proc. civ., art. 637, terzo comma — Domanda d'ingiunzione proposta da avvocati e procuratori contro i propri clienti — Non è menomato il diritto di difesa di questi ultimi — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Professioni libere — Avvocati e procuratori — Lavoratori autonomi — Peculiarità della loro posizione.

Diritto di difesa — Esercizio — Difficoltà di ordine pratico — Non menomano il diritto.

N. 138 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . Pag. 301

Processo civile — Comparizione in giudizio — Termini — Cod. proc. civ., art. 163 *bis* — Misura del termine — Persone di cui è ignota la residenza, il domicilio e la dimora (art. 143) — Termine più breve rispetto a quello previsto per le persone residenti all'estero (art. 142) — Fondamento delle due fattispecie — Obiettiva diversità di situazioni — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Situazioni omogenee — Irrazionale differenza di trattamento — Violazione del principio costituzionale.

Diritto di difesa — Termini — Congruità — Criterio — Contemperamento di interessi diversi — Termini di preclusione o di decadenza — Estrema difficoltà di esercizio — Lesione del diritto — Fattispecie — Cod. proc. civile, art. 163 *bis* — Termini per la comparizione in giudizio — Diversità a seconda della diversa situazione obiettiva — Razionalità — Non è violato l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 139 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . » 309

Processo civile — Prova per testimoni — Cod. proc. civ., art. 247 — Divieto di testimoniare per il coniuge, parenti, affini, affiliati — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Diritto di regresso dell'Istituto verso il datore di lavoro — Assunta disparità di trattamento tra datore di lavoro (in concorso di colpa con l'infortunato) e terzo autore dell'incidente (che si trovi in identico concorso) — Interpretazione correttiva della disposizione impugnata — Non sussiste violazione del principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione implicita — Sufficienza.

N. 108 — Sentenza 24 aprile 1975 . . . . . Pag. 69

Regione Campania — Istruzione artigiana e professionale — Legge regionale 12 novembre 1974 — Centri interaziendali per l'industria — Natura privatistica — Inquadramento del relativo personale nei ruoli della Giunta regionale — Eccesso dall'ambito di competenza regionale — Violazione dell'art. 117 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Addestramento professionale — Centri interaziendali per l'industria (CIAPI) — Finalità — Natura — Non erano organi della Cassa per il Mezzogiorno.

N. 109 — Ordinanza 24 aprile 1975 . . . . . » 81

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Disciplina dei termini — Legge 7 ottobre 1969, n. 742: sospensione del decorso dei termini processuali nel periodo feriale — Inapplicabilità nei giudizi avanti alla Corte costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Abruzzo — Legge regionale 24 aprile 1974 — Coltivatori diretti, coloni e mezzadri — Inabilità temporanea assoluta per infortuni e malattie professionali — Costituzione tardiva in giudizio — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorso dello Stato avverso legge regionale — Eventuale inammissibilità per mancata impugnazione della delibera regionale di riapprovazione — Richiesta di atti e documenti alla Regione.

Regioni — Elezioni — Competenza a disciplinare la materia elettorale — Competenza regionale (Sicilia e Trentino-Alto Adige) o competenza statale (per le altre Regioni speciali) — Casi di ineleggibilità a consigliere — Possibilità di regolamentazioni differenziate per le singole Regioni speciali rispetto alle Regioni ordinarie — Non è violato il principio di eguaglianza — Fondamento nel sistema costituzionale delle autonomie regionali.

N. 135 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . Pag. 277

Giurisdizione — Regolamento preventivo di giurisdizione — Giustificazione — Finalità — Proponibilità sia da parte del giudice ordinario che amministrativo.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Questione sollevata dopo aver proposto istanza di regolamento di giurisdizione — Inammissibilità.

Corte dei conti — Magistrati e altri dipendenti della Corte — Giurisdizione domestica — Fondamento degli artt. 102, 103, secondo comma, e VI disp. fin. trans. della Costituzione.

Giurisdizioni speciali — Costituzione, art. 102 — Interpretazione — Divieto di istituirne di nuove.

Giurisdizioni speciali — Costituzione, disp. trans. VI — Revisione delle giurisdizioni esistenti — Non implica incondizionata soppressione.

Giurisdizioni speciali — Costituzione, disp. trans. VI — Revisione delle giurisdizioni esistenti — Corte dei conti — Rientra tra quelle non viste con sfavore, ma sottratte all'obbligo di revisione.

Corte dei conti — Costituzione, art. 103, secondo comma — Ambito della sua giurisdizione — Oltre la contabilità pubblica si estende ad « altre materie specificate dalla legge » — Vi rientra anche la giurisdizione « domestica » sui propri magistrati e dipendenti.

Corte dei conti — Costituzione, art. 103 — Si riferisce anche alla giurisdizione « domestica » senza, tuttavia, costituzionalizzarla, né renderla in sé in contrasto con la Costituzione — Disciplina relativa ai modi di esercizio della giurisdizione ed allo stesso organo che la esplica — Sindacabilità.

nale, immutate restando le altre disposizioni della legge — Successiva impugnativa da parte del Governo per motivi diversi da quelli adottati in sede di rinvio — Inammissibilità del ricorso.

Legge regionale — Costituzione, art. 127 — Procedimento per l'impugnativa della legge regionale — Unitarietà — Rinvio della legge per riesame e sua successiva impugnazione da parte del Governo — Motivi dei due atti — Necessaria identità sostanziale — Legge riapprovata in termini diversi da quelli oggetto di rinvio — Impugnazione solo previo nuovo rinvio al Consiglio regionale.

N. 133 — Sentenza 21 maggio 1975 . . . . . Pag. 265

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Legge regionale di interpretazione autentica — Suo effetto innovativo — Sindacabilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Abruzzo — Competenza legislativa — Ordinamento degli uffici regionali — Legge regionale 24 aprile 1974 — Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 16 marzo 1973, n. 13 — Indennità di missione al personale (statale o di enti locali) comandato oltre il termine di 180 giorni in un anno — Non viola il divieto di un trattamento economico al personale regionale che sia più favorevole di quello spettante al personale dello Stato — Termine del comando fissato nelle leggi statali — Non sono violati gli artt. 117 e 97 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Personale dello Stato — Durata del comando — Non costituisce principio fondamentale dell'ordinamento statale del personale dello Stato — Derogabilità con legge regionale per circostanze speciali.

N. 134 — Sentenza 4 giugno 1975 . . . . . » 271

Elezioni — Elezioni regionali — Legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 5, quinto comma, lett. b — Ineleggibilità a consigliere regionale di chi ha maneggio del denaro della Regione o del denaro degli enti locali sottoposti al controllo della Regione — Assunta disparità rispetto al trattamento riservato nelle Regioni speciali a situazioni eguali — Insussistenza — E' giustificata dal sistema costituzionale la possibilità di regolamentazioni differenziate — Esclusione di illegittimità costituzionale.

condanna — Mancata previsione che il giudice debba previamente accertare la persistente pericolosità dell'agente — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 114 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 119

Regione Trentino-Alto Adige — Conti consuntivi degli enti locali — Legge regionale 1° giugno 1954, n. 11, artt. 6 e 7 — Dispongono altresì sui giudizi relativi a tali conti e contraddicono a principi fondamentali della legislazione statale nella materia — Subordinano il deferimento del conto all'organo giurisdizionale contabile al preventivo accertamento della sua irregolarità da parte della Giunta provinciale — Eccesso dalla competenza regionale — Illegittimità costituzionale.

Giudizio sul conto — Caratteri — Funzione di garanzia.

Regione — Competenza legislativa — Materia giurisdizionale — Esclusione.

N. 115 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 127

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Cod. civ., art. 2946 (prescrizione ordinaria) — Inapplicabilità al giudizio *a quo* — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

Lavoro — Rapporto di lavoro — Cod. civ., art. 2946 (in relazione all'art. 2935) — Prescrizione ordinaria — Applicazione al diritto alla qualifica superiore — Decorrenza durante il rapporto (mentre non decorre solo quando si tratti del diritto alla retribuzione) — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Lavoro — Rapporto di lavoro — Cod. civ., art. 2946 (in relazione all'art. 2103 ed all'art. 13 legge n. 300 del 1970) — Decorrenza della prescrizione in pendenza del rapporto e applicabilità al diritto del lavoratore dipendente da ente pubblico economico ad una qualifica superiore ed alla retribuzione proporzionata — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 36 della Costituzione — Differenza di trattamento rispetto al rapporto di lavoro privato — Giustificazione — Inapplicabilità della disposizione impugnata nel giudizio *a quo* — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

Lavoro — Enti pubblici (anche economici) — Rapporto di lavoro con tali enti — Assimilabilità al rapporto di lavoro privato — Limiti.

Contratti collettivi — Contenuto normativo — Interpretazione e determinazione della sua portata — Competenza del giudice ordinario.

N. 116 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 137

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Norme di prevenzione — D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547, art. 389 — Determinazione delle ipotesi di contravvenzione nei limiti del massimo di pena previsto dalla legge delegante 12 febbraio 1955, n. 51 — Non sono violati gli artt. 76 e 77 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 117 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 143

Contratti — Assicurazione — Cod. civ., art. 1916, secondo comma — Persone nei confronti delle quali non è ammessa surrogazione — Non vi è compreso il coniuge dell'assicurato — Irrazionale disparità di trattamento — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 118 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 147

Processo civile — Procedimento davanti al conciliatore — Cod. proc. civ., art. 319, primo comma — Rappresentanza davanti al conciliatore in comune sede di pretura — Parti che non stiano in giudizio di persona — Possono farsi rappresentare soltanto da procuratori o patrocinatori legali — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 24, primo e secondo comma, e 33, quinto comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 119 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . » 153

Reati e pene — Cod. pen., art. 334, secondo comma — Sottrazione e danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o a sequestro da parte del proprietario che le abbia in custodia — Pena diversa e più grave di quella prevista per il fatto del proprietario non custode (terzo comma) —

Sanità e assistenza sociale — Costituzione, artt. 32 e 38 —  
Contenuto — Natura.

Sanità e assistenza sociale — Spese di ospedalità per il  
ricovero degli indigenti — Legge 3 dicembre 1931, n. 1580,  
art. 1 — Rivalsa nei confronti dei loro congiunti (nell'ordine  
di cui all'art. 433 del Cod. civile) che sono in grado di  
sostenerle in tutto o in parte — Inadeguatezza della disci-  
plina rispetto ai fini stabiliti dagli artt. 32 e 38 della Costi-  
tuzione — Non determina l'illegittimità della legge — Esclu-  
sione di illegittimità costituzionale.

Prestazioni personali e patrimoniali — Costituzione, art. 23  
— Riserva di legge — E' osservata nella specie dalla legge  
3 dicembre 1931, n. 1580, art. 1 — Rivalsa delle spese di  
ospedalità — Prestazione posta a carico dei congiunti del  
ricoverato nell'ordine di cui all'art. 433 del Cod. civile.

N. 113 — Sentenza 7 maggio 1975 . . . . . Pag. 109

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Sorveglianza  
speciale — Applicazione — Pretesa assoluta discrezionalità  
della diffida del questore — Insussistenza — Decisione  
spettante al giudice — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423,  
artt. 1, 3 e 9 — Non violano gli artt. 3 e 13 della Costi-  
tuzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Sorveglianza  
speciale — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1, 3 e 9 —  
Limitazioni alla libertà del sorvegliato — Non attribuisce  
speciali poteri di indagine alla polizia giudiziaria — Per-  
quisizioni e ispezioni — Applicazione delle norme del  
Cod. proc. penale — Non è violato l'art. 14 della Costi-  
tuzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge  
27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11, secondo comma —  
Ipotesi di reiterazione della misura della sorveglianza spe-  
ciale — Condizioni necessarie — Occorre in ogni caso la  
pronuncia del giudice e l'osservanza delle relative garanzie  
— Non sono violati gli artt. 13 e 24 della Costituzione —  
Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge  
27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11, secondo comma —  
Reiterazione della sorveglianza speciale — Sorvegliato che  
abbia commesso un reato per il quale riporti successiva